

**Squalifica
Gullit
genuflesso:
una giornata**

MILANO Punizione morbida per Ruud Gullit. Il giudice sportivo, smentendo le pessimistiche previsioni della vigilia, gli ha inflitto una sola giornata di squalifica, più una ammenda di 280.000 lire con diffida. Motivazione: «Per comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro dopo la comunicazione del provvedimento di ammonizione». Gullit, al 7° minuto della partita Ascoli-Milan, richiamato dopo un fallo dall'arbitro Cornelio, prima si era ironicamente genuflesso davanti al direttore di gara (che l'ha subito ammonito), poi si era allontanato battendo le mani. Allora Cornelio, sentendosi ulteriormente preso in giro, aveva espulso l'olandese. Gullit si rimise male e si difese sostenendo che l'inchino gli era scappato perché l'arbitro l'aveva «trattato come un bambino». Che l'applauso, però, non era un gesto di scherno ma bensì un suo abituale modo di fare per ricaricarsi e riprendere la partita.

Comunque sia andata, il giudice sportivo, squalificandolo per una sola giornata, ha voluto ridimensionare l'episodio. Una sentenza, dunque, dettata dal buon senso, che ha tenuto conto degli ottimi precedenti in fatto di correttezza dell'olandese. Gullit, conosciuta la squalifica, ha evitato qualsiasi commento. La società, che domenica non potrà utilizzare contro Sampdoria, farà ricorso solo contro la diffida, ben sapendo che la squalifica è comunque inevitabile.

Gli altri squalificati, tutti per una giornata: Alborelli (Inter), Crippa (Torino), Pellegrini (Sampdoria), Agostini (Ascoli), Baggio (Fiorentina), Della Scia (Empoli), Elkjaer (Verona), Giannini (Roma).

Da Ce. *

Questi gli arbitri di domenica per la serie A, quinta giornata di ritorno. Avellino-Florentina Longhi; Como-Pescaia D'Elia; Empoli-Ascoli Cesarini; Milan-Sampdoria Agnello; Pescara-Napoli Palumbo; Roma-Juventus Lombardo; Torino-Cesena Spizzuto; Verona-Inter Lo Bello.

0-0

PORTOGALLO ITALIA

7	Silvino	Tacconi	7
6,5	Costado	Tassotti	6,5
6	Miguel	De Agostini	6,5
6	Valerio	Ancelotti	6
5,5	Mendes	Galli	6
6	Ocaano	Cravero	6,5
7	Parante	Mauro	7
6,5	Nascimento	Galla	6,5
6,5	Rui Aguas	Carnevale	6
6,5	Rui Barros	Romano	6,5
6,5	Pacheco	Viridis	5
6,5	Pereira	Zoff	6,5

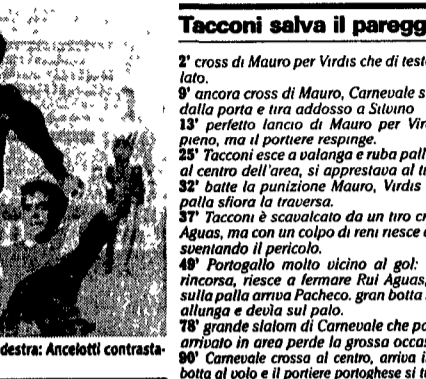
ARBITRO: Neuner Rlt (6)
SOSTITUZIONI: Portogallo: 31' Carvalho (5,5) per Fernando Mendes, 78' Gilberto (sv) per Parante. Italia: 76' Alessio (sv) per Viridis.
AMMONITI: Ancelotti e Tassotti.
ESPULSI: nessuno.
ANGOLI: 5 a 2 per l'Italia.
SPETTATORI: 5.000 circa.
NOTE: giornata serena, terreno leggermente allentato per la pioggia dei giorni scorsi.

**La nazionale olimpica
non brilla a Lisbona
ma si avvicina alla meta
della qualificazione**



A sinistra: l'occasione capitata a Carnevale, sfumata banalmente; a destra: Ancelotti contrastato da un avversario

**Spreocate due occasioni
da Viridis e Carnevale
Un match senza emozioni
Delude l'atteso Rui Barros**



A sinistra: l'occasione capitata a Carnevale, sfumata banalmente; a destra: Ancelotti contrastato da un avversario

Tacconi salva il pareggio

2° cross di Mauro per Viridis che di testa, libertissimo, manda a lato.
9° ancora cross di Mauro, Carnevale stoppa di petto a 5 metri dalla porta e tira addosso a Situato.
13° perfetto lancio di Mauro per Viridis che calca di collo pieno, ma il portiere respinge.
25° Tacconi esce a valanga e ruba palla a Rui Barros che solo, al centro dell'area, si appresta al tiro.
32° batte la punizione Mauro, Viridis colpisce di testa ma la palla sfiora la traversa.
37° Tacconi è scavalcato da un tiro cross del centravanti Rui Aguas, ma con un colpo di reni riesce a schiaffeggiare la palla sventando il pericolo.
40° Portogallo molto vicino al gol: Galli, dopo una lunga rincorsa, riesce a fermare Rui Aguas, i due cadono a terra, sulla palla arriva Pacheco, gran botta in diagonale, Tacconi si allunga e devia sul palo.
78° grande stacco di Carnevale che parte da centrocampo ma amputato in area perde la grossa occasione.
90° Carnevale crossa al centro, arriva in corsa Romano, grande botta al volo e il portiere portoghese si tuffa e salva in angolo.

**Jackie Stewart
torna
in pista
e fa record**

All'età di 48 anni il pluricampione mondiale di F.1. Jackie Stewart (nella foto), è tornato in pista per festeggiare il quindicesimo anniversario dal suo abbandono delle corse e ha fatto subito un record: quello di velocità sulla pista britannica di Oulton Park. Al campione era stato affidato il compito di provare una Ford-Benetton B187, l'auto italo-inglese che disputerà il prossimo mondiale. Dopo appena 25 giri Stewart ha abbassato di ben 5 secondi il record della pista. «Splendida esperienza - ha detto al termine - mi avevano detto che in questi anni le vetture sono molto cambiate ma non è vero». Nella sua carriera lo scozzese volante Stewart ha vinto tre titoli mondiali: nel '69, nel '71 e nel '73.

**L'Aic
difenderà
Gandini**

L'Associazione italiana calciatori ha annunciato che assisterà direttamente al portiere della Treviso Rino Gandini (squalificato per 8 mesi) nel giudizio amministrativo alla Commissione disciplinare. È stato presentato infatti il ricorso contro la squalifica comminata dal giudice sportivo. Pertanto i legali Stigliani e Chiusano saranno affiancati dal fiduciario Aic, Mazzucchetti Magnani. «Intendiamo così non solo dimostrare la nostra solidarietà al calciatore - ha detto il presidente Aic, Sergio Campana - ma essere anche presenti nel collegio di difesa cui fin da ora va la nostra gratitudine».

**Il Torino
conferma Radice
che preme per
avere Dunga**

Berggreen resti, mentre Radice sta insistendo per avere il brasiliano Dunga dal Cesena. La richiesta è però di dieci miliardi, per cui non sarà facile che la trattativa possa arrivare in porto. Intanto da Siena, dove ha giocato l'Under 21, è arrivata la conferma che Dunga non interessa al Napoli. Lo ha dichiarato lo stesso direttore generale Luciano Moggi: «Credo che il Napoli non sia interessato neppure al terzo straniero, la squadra è competitiva così com'è».

**«Nonno» Cassini
(74 anni)
debutta
come fantino**

avendo 74 anni, è il più anziano fantino cui le autorità ippiche americane abbiano mai concesso la licenza di condurre. Fra l'altro i primi risultati sono stati più che buoni. «Voglio diventare un bravo fantino - ha detto - e sto prendendo la cosa sul serio».

**Impianti sportivi:
«si» della Camera
La marcia
prosegue**

Approda al Senato dopo il voto da parte della Camera la legge che finanzia gli impianti agonistici e di base, contestualmente al finanziamento di 400 miliardi per gli stadi che capiteranno i Mondiali del '90. L'assen-

semblea di Montecitorio ha ridefinito ieri gli ambiti di intervento degli enti locali in questo campo, così come aveva chiesto la Corte Costituzionale con la nota sentenza del 26 novembre scorso.

LO SPORT IN TV

Raidne. 14.35 Oggi sport; 15.55 Ciclismo, da Avola Giro di Sicilia; 18.25 Olimpiadi, slalom gigante maschile 1° manche; 20.15 Tg2 Lo sport.
Raitre. 16 Fuoricampo; 17.30 Derby; 21.25 da Calgary slalom gigante maschile, 2° manche.
Retequattro. 23.30 Gol.
Odeon tv. 22.30 Odeon sport, calcio; 23.30-24 Catch.
Tmc. 13.25 Sport news; 13.45 Sportissimo; 19.25 da Calgary slalom uomini 1° manche; 19.55 Tmc sport; 20.20 Calgary '88; 21.20 slalom gigante uomini 2° manche; 22.45 Calgary '88, sintesi delle gare; 23.15 Calcio, Coppa d'Inghilterra, elecapostria. 13.15 Olimpiadi, sintesi gare di ieri; 13.45 da Calgary hockey, Urss-Canada; Finlandia-Rft. Basket: Hoztez-Partizan; 18.30 da Calgary, slalom gigante maschile 1° manche; 19.30 Hockey; 21.15 Slalom gigante maschile 2° manche; 22.15 Olimpiadi, Fondo, 20 km. donne; 24 Hockey, Svizzera-Usa.
Italia 7. 23.05 La grande boxe.

Un pareggio sulla via di Seul

**La tortura
del ct Zoff
«Soffrirò
sino in fondo»**

LISBONA. «Ci è mancato il colpo del ko». Zoff fotografa con un'immagine pugilistica la partita della sua Olimpia. «Abbiamo avuto 4 o 5 volte la possibilità di chiudere l'incontro, ma non ci siamo riusciti. È comunque un risultato che non compromette nulla, anche se sarà dura sino alla fine». Il ct della nazionale A, Azevijo Vicini, offre un commento lapidario. «Partita discreta, risultato utile». Viridis, che non ha certamente gradito la sostituzione, mastica amaro e bluffa un po'. «Ho fatto una buona partita, mi è mancato solo il gol. Certo che essere sostituiti non fa piacere a nessuno, tanto meno a me. Il giorno che mi farà piacere uscire non sarò più Viridis».

**DAL NOSTRO INVIATO
RONALDO FERGOLINI**

LISBONA. Seul non è ancora dietro l'angolo, ma con il pareggio, senza infamia e senza lode, raccolto nell'assoluto e semideserto stadio Nacional, l'Olimpia di Zoff ha fatto un altro piccolo passo verso la qualificazione ai prossimi Giochi olimpici. Con il punto conquistato gli azzurri raggiungono in testa alla classifica del girone la Rdt che ha disputato una partita in più. E se questa accademica nazionale olimpica possedesse anche il gusto della rapina avrebbe potuto chiudere la partita all'inizio. Ma prima Viridis è subito dopo Carnevale sono limitati a dare soltanto una dimostrazione di stile calcistico, fallendo le due ghirtonate occasioni nemmeno fossero stati due principianti.

Ci si aspettava un Portogallo votato all'arrembaggio, ma gli olimpici portoghesi, nonostante i rinforzi presi in prestito dalla nazionale maggiore, non si sono dannati più di tanto per cercare l'unico risultato che poteva ancora far loro intravedere Seul: cioè la vittoria. Semmai nella partita i ross-

LA CLASSIFICA

ITALIA	7	5	2	3	0	4	1
Germania E.	7	6	2	3	1	6	5
Portogallo	5	5	1	3	1	3	3
Islanda	3	4	1	2	5	6	
Olanda	2	4	0	2	5	8	

Partite da disputare
9-3 Olanda-Italia
30-3 Olanda-Portogallo
12-4 Germania E.-Portogallo
13-4 Italia-Olanda
27-4 Olanda-Islanda
30-4 Germania E.-Islanda
24-5 Islanda-Portogallo
29-5 Islanda-Italia

* Si qualifica la prima



Paolo Maldini

**Under 21 a Siena
Un'amichevole
troppo amichevole**

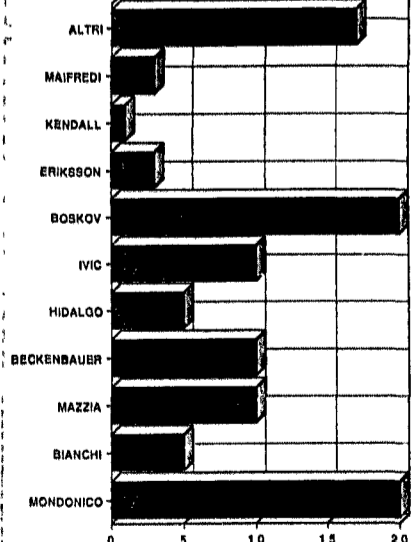
SIENA. La solita amichevole che non serve a niente, che non allura spettatori e che viene giocata quasi contro voglia dagli stessi protagonisti. L'Under 21 l'ha disputata ieri a Siena contro i pari età finlandesi, riuscendo a regalare ai coraggiosi spettatori presenti sugli spalti, tra un fiocco di neve e una spruzzata di pioggia, soltanto un gol e qualche spunto degno di nota. Sarebbe stata meglio una sgambatura con qualche squadra di ragazzi da usare come riserva in sede di trattative. Morale: ognuno potrà dire di aver recitato un ruolo determinante nella vicenda. Il Consiglio federale avrà inizio domani pomeriggio, con l'esame della situazione dei rapporti con il Col di Italia 90, che pare stiano chiarificandosi (Matarrese avrà voce in capitolo) e la nomina dei presidenti dei settori tecnici e giovanili. Sabato esame della richiesta di tesseramento di calciatori stranieri, conto consuntivo 1987 e attività internazionale.

**Terzo straniero: ultimi accordi
Tempo di compromessi
Matarrese chiama Campana**

ROMA. Terzo straniero, domani e sabato, ultimo atto di una vicenda già decisa da tempo, dopo l'uscita di scena di Matarrese e la ristrutturazione dei campionati, cosa che sicuramente porterà a revocare lo sciopero del 6 marzo. Sarà felice anche il presidente della Lega dilettanti, che prima del Consiglio federale di venerdì avrà una riunione di Consiglio direttivo e nel pomeriggio sempre di domani una riunione di giunta. Anche lui avrà il suo momento, prima fra tutti il rispetto dei limiti d'età dei dilettanti. L'unico scontento, apparentemente, potrebbe apparire l'avvocato Nizzola, presidente della Lega pro. La

BREVISSIME

Vince la Reggi. Nel primo turno del torneo internazionale di tennis di Oklahoma City valido per il Virginia Slims, Raffaella Reggi ha battuto (7/6 5/4) Patricia Hy.
Prima donna su pista. Si sono contesi a Firenze i campionati indoor di atletica leggera. Antonella Caprotti ha sbattuto il nuovo record del lungo con mt 6,72. Ullo ha eguagliato il record delle 60 yards stabilito da Pavoni, con 6" 20.
Grave Chiarella. Incidente stradale molto grave, sulla Salerno-Reggio Calabria, per il centravanti del Catanzaro Walter Chiarella: il calciatore, in stato comatoso, è stato trasportato d'urgenza al reparto rianimazione dell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro.
Nebilo precisa. Primo Nebilo, presidente della Federatetica, ha ieri precisato che: «La decisione dell'Italia di non inviare una squadra agli indoor di Vittel (Francia) patrocinati dalla Cee, non è una mia posizione personale ma una decisione presa dalla Iatf che lo presiede».
Orari Coppa Italia. Questi gli orari delle gare di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia in programma mercoledì 2 marzo: Ascoli-Sampdoria, 15; Juventus-Avellino 15; Napoli-Torino 20.30; Empoli-Inter, 20.30.
Moser a Stoccarda. Francesco Moser è partito ieri per Stoccarda, dove visiterà il velodromo in cui a fine aprile tenterà di stabilire il record dell'ora al coperto.
Giro d'Italia. Il 71° Giro ciclistico d'Italia sarà presentato il 5 marzo a Milano alla presenza del presidente Fci, Agostino Omidi.
Scudetto '88 e '87. L'on. Cerofolini del Psi ha rivolto un'interrogazione al ministro Carraro per sapere quali iniziative adotterà riguardo all'assegnazione degli scudetti del '25 (vinto dal Bologna ma contestato) e del '27 (non assegnato).



Il grafico riporta dieci nomi di allenatori (4 italiani e 6 stranieri) il cui destino potrebbe nei prossimi mesi intrecciarsi con quello della Juve. Al momento attuale le maggiori chance vengono concesse a Boskov e Mondonico. Ma possibilità vengono accreditate a Beckenbauer, Mazzia ed Ivic

**Un allenatore per la Juve. Ancora confuso l'identikit del successore di Marchesi
Un giovane italiano emergente o un nome d'eccellenza del calcio europeo?**

E l'Avvocato sogna il Kaiser-Beckenbauer

Si conclude il nostro viaggio alla ricerca del successore di Marchesi alla panchina della Juve. Si punterà su un tecnico giovane o su uno esperto? Oppure si affiderà la ricostruzione a un nome straniero? I nomi nella rosa sono tanti, alcuni di assoluto valore, altri ambiziosi e vogliosi di emergere. Ogni soluzione comporta per Boniperti vantaggi e svantaggi. Ecco i personaggi appuntati nell'agenda dell'Avvocato.

VITTORIO DANDI

TORINO. Il problema nel designare l'identikit del futuro tecnico della Juve è legato ad una domanda: quale tipo di soluzione sarà adottata questa volta per voltare pagina e uscire da un momento di «impasse»? Sarà la ricerca di un tecnico di consumata esperienza europea, come lo era il Brocchi del dopo-Puppo? Sarà un ginnastarca, anche se in stile più moderno di quello di Herber-Herrera, diciamo un nuovo Sacchi? Oppure sarà un giovane dalle idee chiare, inesperto

ma con tanta voglia di emergere, come lo era Trapattoni nel '76? Può essere tutto. La Juve attualmente non esclude nessuna soluzione, anche perché tutte comportano dei «pro» e dei «contro». Vediamoli.

I giovani. C'è chi dice che Boniperti sarebbe intenzionato a partire da zero con un tecnico giovane, moderno, capace di coniugare la costruzione di una macchina vincente con qualche idea nuova dalle idee chiare, inesperto